

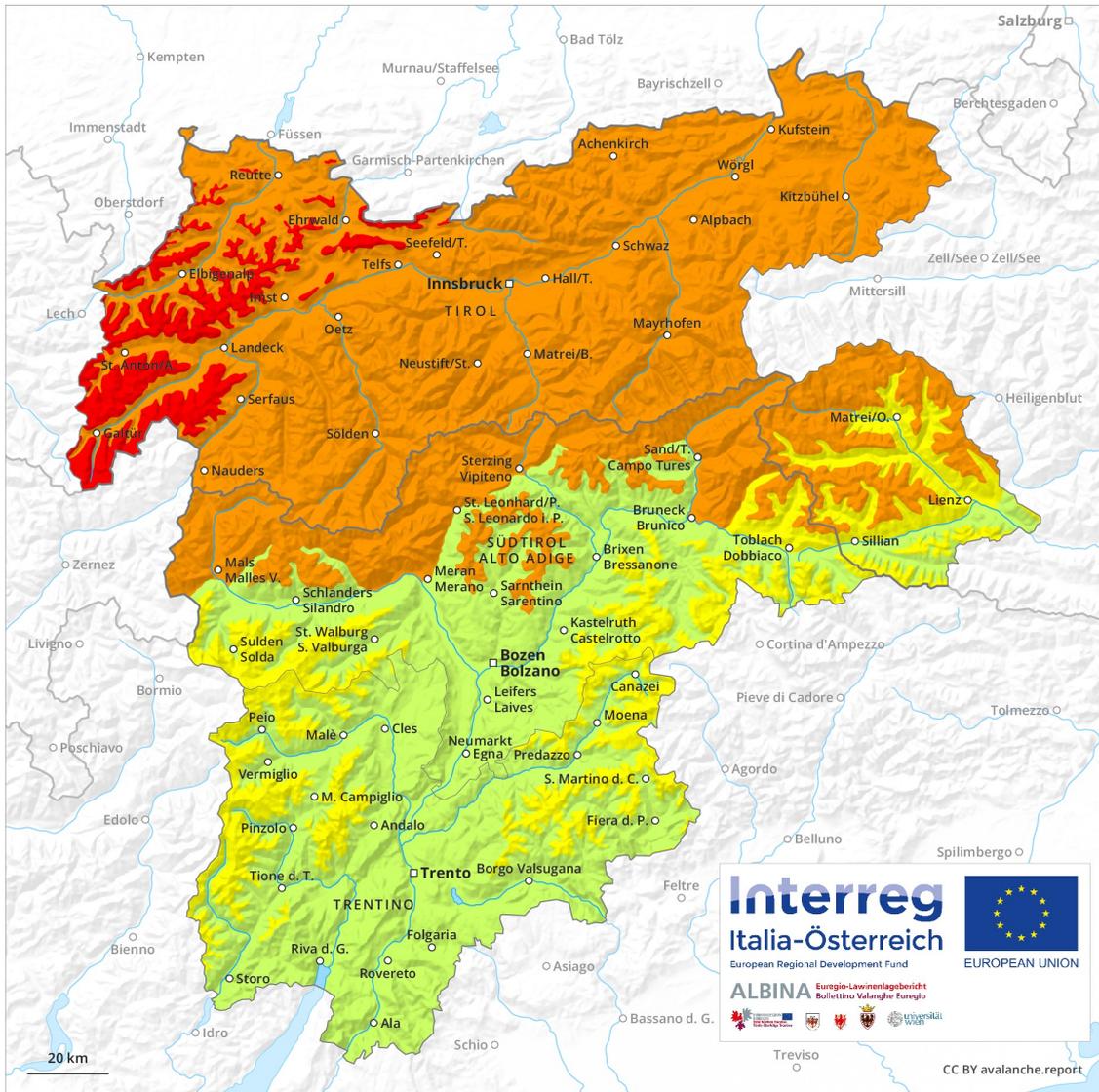
Previsione Valanghe

Giovedì 03.01.2019

Publicato il 02.01.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 4 - Forte



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 04.01.2019



Al di sopra dei 2200 m circa, nel corso della giornata verrà raggiunto probabilmente il grado di pericolo 4 "forte".

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali negli ultimi giorni si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò a tutte le esposizioni soprattutto al di sopra dei 2200 m circa. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi facilmente, principalmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

In molte regioni, è caduta molta neve. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in alcune regioni. La neve ventata poggia in parte su strati soffici, soprattutto sui pendii ombreggiati e nelle zone vicino alle creste esposte in tutte le direzioni. Nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano isolati strati fragili.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, venerdì i punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



Neve fresca



Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto insidiose. La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo, specialmente al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco.

Con neve fresca e vento, ulteriore aumento del pericolo di valanghe. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco, anche in prossimità del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto sui pendii carichi di neve ventata, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono molto insidiose.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

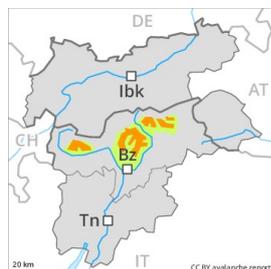
st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

In molte regioni negli ultimi giorni sono caduti da 50 a 70 cm di neve al di sopra dei 1000 m circa, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo. In molti punti la neve ventata poggia su strati soffici. Gli abbondanti accumuli di neve ventata [Empty] degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco provocato o, a livello isolato, spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Ciò anche in prossimità del limite del bosco. Qui, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco.

Tendenza

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono insidiose. Con neve fresca e forte vento, venerdì il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



I nuovi accumuli di neve ventata sono spesso estesi e instabili.

Con neve fresca e vento tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali oppure spontaneamente. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Specialmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, lungo i percorsi abituali le valanghe possono spesso raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Il manto nevoso è instabile in molti punti. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Con neve fresca e vento tempestoso, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Tendenza

Il vento sarà da forte a tempestoso.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 04.01.2019



Per le pratiche sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono insidiose. Attenzione alla neve ventata e alla neve vecchia a debole coesione.

Neve ventata recente: Con neve fresca e vento forte proveniente da nord ovest soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Questi ultimi possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali a tutte le esposizioni, soprattutto sui pendii molto ripidi al di sopra del limite del bosco, come pure in prossimità del limite del bosco. Alle quote medie e alte, i punti pericolosi sono più frequenti. Debole manto di neve vecchia al di sopra del limite del bosco. Le valanghe possono progressivamente distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono moltissima esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Negli ultimi giorni sono caduti da 15 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Vento proveniente da nord ovest di forte intensità in molte regioni. Negli ultimi giorni soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza così come al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. In alcuni punti la neve ventata poggia su strati soffici. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente al di sopra del limite del bosco. Ciò a tutte le esposizioni. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con neve fresca e forte vento, venerdì i punti pericolosi aumenteranno.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento**
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



È consigliata prudenza.

Con neve fresca e vento tempestoso, negli ultimi giorni gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti. Questi possono spesso distaccarsi con un debole sovraccarico oppure spontaneamente. Principalmente sui pendii carichi di neve ventata si prevedono valanghe spontanee di medie dimensioni. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi a tutte le altitudini. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono pericolose.

Manto nevoso

Soprattutto lungo il confine con l'Austria negli ultimi giorni sono caduti localmente sino a 60 cm di neve. Il vento proveniente da nord ha causato il trasporto di molta neve. La neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è debole in molti punti. Principalmente nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, sono possibili valanghe di neve asciutta a lastroni di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Tendenza

In molte regioni, il vento sarà tempestoso. Deboli nevicate principalmente nelle regioni nord orientali.

Grado Pericolo 3 - Marcato



Linea del bosco

Tendenza: **Pericolo valanghe in aumento**
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



Linea del bosco



Strati deboli persistenti



Linea del bosco

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come al di sopra del limite del bosco si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Debole manto di neve vecchia: Già un singolo appassionato di sport invernali può progressivamente provocare il distacco di valanghe. Attenzione a tutte le esposizioni soprattutto al di sopra del limite del bosco, come pure nelle zone in prossimità delle creste. I punti pericolosi si trovano sui pendii ripidi esposti in tutte le direzioni. Sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est i punti pericolosi sono più numerosi. Si prevedono distacchi a distanza. Sfavorevoli sono principalmente i punti di passaggio da poca a molta neve. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

st 9: neve pallottolare coperta da neve fresca

Da domenica 30 dicembre soprattutto al di sopra del limite del bosco si sono formati abbondanti accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati fragili. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili instabili. Ciò a tutte le esposizioni principalmente al di sopra del limite del bosco, come pure nelle zone in prossimità delle creste. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Il pericolo di valanghe si trova al limite del grado di pericolo 4 "forte".

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



Strati deboli
persistenti



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con vento proveniente da nord soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra dei 2300 m circa si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono spesso piuttosto piccoli ma possono subire un distacco per lo più solo in seguito a un forte sovraccarico. Ad alta quota e in alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Al di sotto dei 2500 m circa è presente poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 04.01.2019 →



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata.

A tutte le esposizioni, gli accumuli di neve ventata sono leggermente cresciuti. Questi possono in alcuni punti distaccarsi con un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni ma spesso facilmente distaccabili.

Manto nevoso

Il legame con la neve vecchia degli accumuli di neve ventata è insufficiente. Gli strati superficiali di neve richiedono attenzione. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Il vento sarà da forte a tempestoso.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Venerdì il 04.01.2019 →



Neve ventata



Linea del bosco

C'è solo poca neve.

I nuovi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono rari e facili da individuare. Ad alta quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



È presente solo poca neve.

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali e generalmente ad alta quota. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra dei circa 2300 m. Al di sotto dei 2300 m circa è generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta.

Tendenza

Venti tempestosi.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 04.01.2019



Neve ventata



C'è solo poca neve. Attenzione alla neve ventata. Particolarmente sfavorevoli sono i canali e le conche.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali al di sotto dei 2300 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.